



- [Home Page](#)
- [Rss](#)
- [Contatti](#)
- [Mappa del sito](#)

- [Cerca:](#)

Ti trovi in: [Home](#) : [Governo](#) : [Comunicati stampa del Consiglio dei Ministri](#)

Consiglio dei Ministri n. 69 del 12/11/2009

12 Novembre 2009

La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica:

il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, alle ore 13,00 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente, Silvio Berlusconi.

Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Gianni Letta.

In apertura di seduta il Consiglio ha osservato un minuto di silenzio per commemorare tutti i caduti italiani nelle nostre missioni di pace all'estero.

Con l'obiettivo di garantire strumenti di ausilio nella particolare congiuntura economica in corso di superamento, il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Presidente Berlusconi e del Ministro Tremonti con decreto-legge per il differimento di acconti di imposta. Il decreto contiene anche disposizioni tese a consentire ai Comuni il rimborso della terza rata dell'ICI extrarurale.

Il Consiglio ha altresì avviato l'esame di un decreto-legge, su proposta del Ministro Stefania Prestigiacomo, per prevenire e contrastare nuovi pericoli per le aree qualificate a grave rischio idrogeologico, al fine di porre in essere e dare esecuzione a misure di salvaguardia.

Il Consiglio ha inoltre approvato i seguenti provvedimenti:

su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta e del Ministro per la semplificazione normativa, Roberto Calderoli:

- un disegno di legge che contiene norme di diverso genere tese a semplificare i rapporti della pubblica amministrazione con cittadini ed imprese; fra queste vi sono le disposizioni tese ad incentivare l'efficacia dell'azione amministrativa in materia di tenuta di libri sociali e di iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane mediante comunicazione unica al Registro delle imprese. Semplificati anche gli adempimenti per i gestori delle strutture ricettive, le modalità di conservazione delle cartelle cliniche, l'obbligo di comunicazione della cessione di fabbricati, la denuncia di infortunio o malattia professionale, gli adempimenti per i lavoratori dello spettacolo. Introdotta una nuova e semplificata disciplina per l'attività edilizia libera. Con andamento graduale dal 1° gennaio 2010 e obbligatoriamente dal 2013, le prescrizioni dei medici del Servizio sanitario nazionale verranno fornite in forma telematica, al fine di monitorare i costi della spesa e migliorare il servizio reso ai cittadini. Per semplificare le comunicazioni fra scuola e famiglia le istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie potranno redigere la pagella degli alunni in formato elettronico; dal 1° gennaio 2012 la pagella digitale sarà la sola pagella disponibile. Prevista anche la graduale e completa digitalizzazione delle procedure di pagamento ed iscrizione agli esami per gli studenti delle Università; tali procedure diverranno cogenti dal 1° gennaio 2012. Particolari modalità di semplificazione riguardano il settore della giustizia, al fine di pervenire, tra l'altro, all'informatizzazione mediante posta elettronica certificata di tutte le comunicazioni e notificazioni che riguardano i processi penali e civili. Ulteriori misure semplificatorie riguardano la materia delle spese di giustizia, sia per quanto riguarda il pagamento on line che ai fini del recupero e della riscossione, nonché gli oneri informativi per la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il disegno di legge prevede altresì il conferimento di due importanti deleghe al Governo: la prima per l'emanazione della Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche, che renderà più incisivi per l'azione amministrativa gli obblighi di trasparenza, buona fede e leale collaborazione, ragionevolezza dei tempi d'adozione di provvedimenti, chiarezza e semplicità del linguaggio, garanzia del rapido accesso ai servizi, iniziative per consentire ai cittadini l'accesso telematico agli atti della P.A., limitazioni delle richieste indebite da parte della pubblica amministrazione, sanzionabilità delle violazioni; la seconda delega prevede l'accorpamento dei capisaldi della disciplina vigente in materia di pubblica amministrazione in un unico grande codice facilmente consultabile e fruibile. In considerazione della grande importanza che il Governo annette a questo provvedimento, il disegno di legge, sarà inviato al parere della Conferenza Stato-Regioni, e quindi sottoposto all'esame del Parlamento in qualità di provvedimento collegato alla legge finanziaria per il 2010, usufruendo quindi dei percorsi accelerati di approvazione previsti dai Regolamenti parlamentari per la manovra di finanza pubblica;

su proposta del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Mariastella Gelmini:

- uno schema di decreto legislativo che riordina la disciplina relativa agli statuti e agli organi degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, al fine di promuovere il sostegno, il rilancio, la razionalizzazione delle attività nel settore della ricerca. I punti fondamentali della riforma sono:

- il riconoscimento di un'ampia autonomia statutaria e di un nuovo sistema di finanziamento degli enti legato alla valutazione e al merito;

- la costituzione di un sistema nazionale degli enti di ricerca per favorire la collaborazione e l'integrazione tra strutture che lavorano su temi complementari;

- l'incentivazione di una sinergia tra gli enti di ricerca, l'università ed imprese.

Queste le principali novità del provvedimento.

Come per l'università, una parte delle risorse sarà distribuita sulla base di criteri meritocratici. Per il primo anno il 7% dei fondi sarà destinato al finanziamento di progetti speciali. Viene riconosciuto e valorizzato il merito eccezionale; tutti gli enti di ricerca potranno assumere ricercatori italiani o stranieri che hanno conseguito risultati eccezionali negli ambiti

disciplinari. L'assunzione sarà per chiamata diretta e non potrà superare il 3% del personale; nasce il concetto di infrastruttura di ricerca, una nuova modalità di organizzazione delle risorse destinate al supporto della ricerca e dello sviluppo sperimentali; vengono previsti nuovi strumenti di finanziamento e partecipazione al capitale di rischio, anche per reperire e attrarre risorse dai privati.

Di particolare importanza, nel nuovo regime organizzatorio, la previsione che la selezione dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione avvenga attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

I piani e gli investimenti dei singoli enti dovranno essere coerenti con il Programma nazionale della ricerca e le attività degli enti dovranno inserirsi nel contesto degli obiettivi strategici dello sviluppo sostenibile definiti in sede europea e internazionale. Nell'ambito di questo nuovo contesto gli enti saranno chiamati a redigere documenti di pianificazione triennale che evidenzieranno costi, ricavi e risultati attesi.

Il provvedimento verrà trasmesso alle Commissioni parlamentari per il parere.

Su proposta del Ministro degli affari esteri, Franco Frattini:

- un disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione del Protocollo all'Accordo fra l'Italia e Malta per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e prevenire le evasioni fiscali;

- un regolamento, sul quale è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari, per l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

su proposta del Ministro della difesa, Ignazio La Russa:

- un regolamento, sul quale sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e della Commissione parlamentare per la semplificazione normativa, che riordina l'Opera nazionale per i figli degli aviatori (ONFA) quale ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile, con lo scopo di provvedere all'assistenza degli orfani del personale militare dell'Aeronautica;

- un regolamento che razionalizza e riordina le competenze delle sei Casse militari, oggi accorpate in un unico organismo previdenziale, in coerenza con l'obiettivo (stabilito dal decreto-legge n.112 del 2008) di rendere più razionale ed efficace la struttura e l'azione degli enti, nonché di ridurre significativamente gli oneri di funzionamento. Il regolamento ha ricevuto il parere del Consiglio di Stato e della Commissione parlamentare per la semplificazione normativa;

su proposta del Ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, e del Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti:

- uno schema di decreto legislativo che recepisce alcune direttive europee: 2008/8 in materia di territorialità delle prestazioni di servizi, 2008/9 sul rimborso dell'imposta ai soggetti passivi in uno Stato membro diverso, 2008/117 in materia di lotta alle frodi fiscali connesse alle operazioni intracomunitarie. Sul testo verrà acquisito il parere delle Commissioni parlamentari.

L'esame del decreto legislativo in materia di sanzioni per le violazioni di quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1698 del 2005 (sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale- FEASR) non ha avuto luogo.

Al fine di completare gli interventi di ripristino dei danni occorsi nel settembre del 2006, il Consiglio ha prorogato lo stato d'emergenza già dichiarato nel territorio della Regione Marche per eccezionali avversità atmosferiche.

Infine il Consiglio ha deliberato:

su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

- l'avvio della procedura per la conferma dell'avvocato professore Giorgio ASSUMMA a Presidente della Società italiana degli autori e degli editori, su designazione dell'Assemblea della Società;

- la conferma del dottor Giosuè MARINO negli incarichi di Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura e di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

su proposta del Ministro dell'interno, Roberto Maroni:

- il conferimento dei seguenti incarichi: Vice Direttore generale della pubblica sicurezza per l'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia al Prefetto dottoressa Paola BASILONE; Direttore della Scuola superiore di polizia al Dirigente generale di pubblica sicurezza dottor Gerardo CAUTILLI;

su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta:

- l'avvio della procedura per la nomina a componenti della Commissione per la valutazione, la trasparenza, l'integrità delle amministrazioni pubbliche degli esperti Luciano HINNA, Antonio MARTONE, Pietro MICHELI, Filippo PATRONI GRIFFI, Luisa TORCHIA.

Il Consiglio ha infine esaminato, su proposta del Ministro per gli affari regionali, Raffaele Fitto, talune leggi regionali, a norma dell'art.127 della Costituzione.

La seduta ha avuto termine alle ore 14,15.